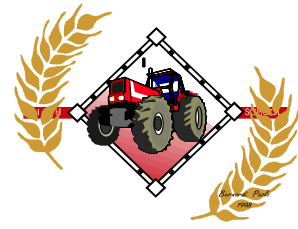




## C.E.D.E.S s.coop

*Centro Elaborazione Dati e Servizi  
Agricola*

Viale Crispi, 142  
36100 Vicenza  
tel. 0444/288463 fax 0444288/533



## A.P.I.M.A.

*Associazione Provinciale Imprese di meccanizzazione*

Viale Crispi, 142  
36100 Vicenza  
tel. 0444/288463 fax 0444288/533

Gentile Associata, gentile Associato,

Nell'intento di fare cosa gradita, informiamo che il D.L. n. 18 del 17.03.2020 art 28, ha introdotto un bonus di 600 euro per i lavoratori autonomi. L'istanza, prevista dal decreto "Cura Italia", che può essere inoltrata esclusivamente per via telematica a partire dal 1° aprile 2020, prevede l'erogazione di un contributo una tantum per il mese di marzo 2020, per il blocco delle attività in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

I beneficiari del provvedimento sono:

1. I liberi professionisti con partita IVA attiva alla data del 23 febbraio 2020 compresi i partecipanti agli studi associati o società semplici con attività di lavoro autonomo, iscritti alla Gestione separata dell'Inps;
2. I collaboratori coordinati e continuativi con rapporto attivo alla predetta data del 23 febbraio 2020 e iscritti alla Gestione separata dell'Inps;
3. I lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dei commercianti, artigiani e coltivatori diretti dell'Inps;
4. I lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti balneari
5. Gli operai del settore agricolo con almeno 50 giornate di lavoro nel 2019;
6. I lavoratori dello spettacolo con almeno 30 contributi giornalieri nel 2019;
7. I titolari di rapporti di co.co.co iscritti alla gestione separata dell'Inps.

### **Soggetti esclusi**

Non potranno beneficiare della misura a sostegno del reddito pari a 600 euro le attività che sono state identificate come essenziali nel **DPCM del 11 marzo 2020**, quali, fra le altre, le farmacie, parafarmacie, punti vendita di generi alimentari di prima necessità, edicole, ecc.

Per poter usufruire delle agevolazioni pubbliche, inoltre, i lavoratori autonomi e gli altri soggetti indicati sopra non devono essere titolari di pensione o essere iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie. Da tale indennità sono esclusi i liberi professionisti iscritti nelle apposite casse di previdenza private diverse dall'Inps.

L'accesso ai servizi online dell'INPS può avvenire attraverso una delle seguenti tipologie di credenziali:

- PIN dispositivo rilasciato dall'INPS (per alcune attività semplici di consultazione o gestione è sufficiente un PIN ordinario);
- SPID di livello 2 o superiore;
- Carta di Identità Elettronica 3.0 (CIE); Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Chi è in possesso di una qualsiasi delle elencate credenziali, potrà utilizzarle anche per l'inoltro delle nuove domande di prestazione introdotte dal decreto in oggetto autonomamente.

Ferme restando le possibilità offerte dall'INPS, che permettono l'inoltro immediato delle istanze tramite i pin personali rilasciati anche in forma agevolata dall'Inps, l'Associazione, effettuerà assistenza per la trasmissione delle istanze di indennità, con la massima tempestività possibile in relazione al periodo emergenziale e alle difficoltà operative legate alla modalità di lavoro a distanza disposte dall'art 36 del DL. M 18/2020 per motivi di salute pubblica, nonché della eventuale necessità dell'INPS di acquisire ulteriori dati.

Precisiamo altresì che l'eventuale esclusione dal beneficio economico, causa esaurimento dei fondi o assenza di requisiti, non potrà essere imputata all' Associazione, si rammenta a tal proposito che per buon senso civico il bonus spetterebbe a coloro che hanno realmente fermato ogni attività.

In allegato trasmettiamo la scheda riportante i dati che probabilmente serviranno per la compilazione ed inoltro all'INPS.

#### **Come richiedere il PIN- INPS :**

- Dal sito internet [www.inps.it](http://www.inps.it) , utilizzando il servizio "Richiesta PIN".
- Attraverso il Contact Center, chiamando il numero verde 803 164 (gratuito da rete fissa), oppure lo 06 164164 (a pagamento da rete mobile).

**Una volta ricevute (via SMS o e-mail) le prime otto cifre del PIN, il cittadino le può immediatamente utilizzare in fase di autenticazione per la compilazione e l'invio della domanda on-line per le sole prestazioni sopra individuate.** Qualora il cittadino non riceva, entro 12 ore dalla richiesta, la prima parte del PIN, è invitato a chiamare il Contact Center per la validazione della richiesta.

**Le informazioni per la compilazione dovranno essere inviate alle seguenti mail:**

[vicenza@patronatolabor.it](mailto:vicenza@patronatolabor.it);  
[valentina.m@cedesvicenza.it](mailto:valentina.m@cedesvicenza.it)

**non risponderemo telefonicamente.**

***Cordiali Saluti***  
***C.e.d.e.s. Soc. Coop.***